



**CITTA' DI LIGNANO SABBIAADORO**  
PROVINCIA DI UDINE

**Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale**

**OGGETTO: Tassa sui servizi indivisibili (TASI). Approvazione aliquote anno 2014.**

L'anno duemilaquattordici il giorno **ventuno** del mese di **maggio**, alle ore 20.00 nella sede comunale, in seguito a convocazione disposta con avviso scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri, si riunisce il Consiglio Comunale in sessione straordinaria e seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano:

			presente	assente
1)	FANOTTO	Luca	X	
2)	RODEANO	Emanuele-Maria	X	
3)	VENTURUZZO	Sara	X	
4)	CINELLO	Marco	X	
5)	CIUBEJ	Paolo	X	
6)	VENTURINI	Paolo	X	
7)	BRINI	Massimo	X	
8)	SCIUTO	Alfio	X	
9)	MEROI	Vico	X	
10)	MAROSA	Alessandro	X	
11)	PILUTTI	Guido	X	
12)	PETIZIOL	Vittorino	X	
13)	IERMANO	Giovanni	X	
14)	TEGHIL	Carlo	X	
15)	DONA'	Marco		X
16)	DELZOTTO	Silvano	X	
17)	CODROMAZ	Alessio	X	
<b>Totale n.</b>			<b>16</b>	<b>1</b>

Partecipa il Segretario Generale *Dott. Francesco LENARDI*.

Assume la presidenza l'Avv. *Luca FANOTTO*, nella sua qualità di Sindaco, il quale constatato il numero legale degli intervenuti espone l'oggetto.

**OGGETTO: Tassa sui servizi indivisibili (TASI). Approvazione aliquote anno 2014.**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTA la proposta di deliberazione allegata "SUB 1" a far parte integrante e sostanziale del presente atto;

IL SINDACO illustra brevemente la proposta in esame, ricordando come già in commissione si sia ragionato su come recuperare risorse in luogo dei minori introiti derivanti dall'abolizione dell'imu sulla prima casa e dalla riduzione dei trasferimenti regionali. Riferisce che, da uno studio comparato condotto su un gruppo di comuni a vocazione turistico balneare, la città di Lignano ha la minore pressione fiscale. Sottolinea che, con l'introduzione del tributo di cui si discute, i proprietari delle seconde case verrebbero colpiti due volte, essendo già gravati dall'imu. La proposta è dunque di fissare un'aliquota pari a zero (che interessa anche le locazioni superiori ai sei mesi). Conclude avvertendo che, all'atto della predisposizione del bilancio 2014, di ciò si dovrà tener conto e si dovrà discutere di un adeguamento dell'IMU. La scelta attuale è di non colpire duramente le attività commerciali attraverso una doppia imposizione.

IL CONSIGLIERE Teghil, in sede di dichiarazione di voto, esprime il proprio apprezzamento, come già avvenuto per altro in commissione. Sottolinea come questa scelta sia in linea con quanto il comune di Lignano ha sempre cercato di fare. Per tanti anni, si è cercato infatti di mantenere al minimo l'imposizione fiscale. Comprende le esigenze di bilancio. Sulle scelte che saranno fatte e sugli eventuali aumenti, ci sarà la vigilanza attenta del suo gruppo.

IL CONSIGLIERE Venturini esprime apprezzamento per la scelta di aver predisposto rapidamente il regolamento e di averlo portato all'approvazione del Consiglio. Richiama l'attenzione sul fatto che la disciplina del tributo in questione è ancora alquanto confusa e che è probabile che vi saranno ulteriori modifiche. Il vero problema verrà comunque nel momento in cui si dovrà chiudere il bilancio. A tal proposito, ricorda che alcuni comuni hanno applicato le aliquote, sia IMU che TASI, in misura massima.

IL CONSIGLIERE Del Zotto ritiene che l'amministrazione abbia agito bene. Per le eventuali compensazioni, si vedrà. Si tratta di un tributo che colpisce indistintamente tutte le categorie e che ha già messo in difficoltà molti comuni.

L'ASSESSORE Ciubej sottolinea che sarà necessari tagliare le spese per quanto possibile. Aggiunge che, forse mai come in questo momento, si dovrebbero verificare le prime case che tali non sono. Diventa infatti una questione di equità.

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTO lo Statuto del Comune;

Presenti n. 16

Votanti n. 16

Astenuti n. 0

Contrari n. 0

con n. 16 voti favorevoli, espressi per alzata di mano,

***DELIBERA***

- di approvare la proposta di deliberazione allegata “SUB 1” a far parte integrante e sostanziale della presente.-

ALTRESI, con separata votazione

Presenti n. 16  
Votanti n. 16  
Astenuti n. 0  
Contrari n. 0

con n. 16 voti favorevoli, espressi per alzata di mano,

***DELIBERA***

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 17 – comma 12 – della L.R. n. 17/2004.

-

## **Proposta di deliberazione**

**OGGETTO:** Tassa sui servizi indivisibili (TASI). Approvazione aliquote anno 2014.

**VISTO** l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito dal 1 gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**VISTA** la proposta di deliberazione che approva il nuovo regolamento per la disciplina la IUC nella componente relativa alla Tassa sui servizi indivisibili (TASI);

**VISTI** i commi 675 e 676 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013 i quali prevedono che la base imponibile della TASI è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) e che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento.

**VISTO** l'art. 1, comma 688, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, come modificato dal D.L. 6 marzo 2014, n.16, convertito con modificazione dalla Legge 2 maggio 2014, n.68 dove viene stabilito che *“Per gli immobili diversi dall'abitazione principale, per il primo anno di applicazione della TASI, il versamento della prima rata è effettuato con riferimento all'aliquota di base di cui al comma 676, qualora il comune non abbia deliberato una diversa aliquota entro il 31 maggio 2014, e il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito a conguaglio sulla base delle deliberazioni del consiglio comunale, fermo restando il rispetto delle modalità e dei termini indicati nei periodi precedenti. Per gli immobili adibiti ad abitazione principale, per il primo anno di applicazione della TASI, il versamento dell'imposta è effettuato in un'unica rata, entro il termine del 16 dicembre 2014, salvo il caso in cui alla data del 31 maggio 2014 sia pubblicata nel sito informatico di cui al citato decreto legislativo n. 360 del 1998 la deliberazione di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, determinando in questo caso le relative modalità e aliquote. Ai fini di quanto previsto dai due periodi precedenti, il comune è tenuto ad effettuare l'invio della predetta deliberazione, esclusivamente in via telematica, entro il 23 maggio 2014, mediante inserimento del testo della stessa nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale....”*

**VISTO** l'art. 44, comma 1, della legge regionale 9 gennaio 2006 n.1 come sostituito dall'art.11 comma 20 della legge regionale 24/2009 (legge finanziaria regionale per l'anno 2010) secondo cui gli enti locali deliberano il bilancio di previsione entro il 31 dicembre e comunque non oltre il termine di quarantacinque giorni dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del bilancio annuale e pluriennale della Regione;

**VISTO** l'art.14, c.14, della L.R. 23/2013 (legge finanziaria regionale 2014) secondo cui in via straordinaria per l'anno 2014 i Comuni deliberano il bilancio di previsione entro sessanta giorni dall'approvazione della deliberazione della Giunta regionale in materia di disciplina del patto di stabilità;

**CONSIDERATO** che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 convertito nella legge 22 dicembre 2011, n.214 a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52,

comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

**VISTA** la nota protocollo 24674/201 del 11/11/2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze Direzione -Legislazione Tributaria e Federalismo Fiscale- avente ad oggetto "*Procedura di trasmissione telematica delle delibere di approvazione delle aliquote o tariffe e dei regolamenti concernenti i tributi comunali. Modifiche*" con la quale viene ribadito che la trasmissione telematica degli atti mediante inserimento degli stessi nel Portale del Federalismo Fiscale costituisce a tutti gli effetti adempimento dell'obbligo di trasmissione;

**VISTA** la nota protocollo 4033/2014 del 28/02/2014 del Ministero dell'Economia e delle Finanze Direzione -Legislazione Tributaria e Federalismo Fiscale- avente ad oggetto "*Imposta unica comunale (IUC) di cui all'art.1, commi da 639 a 704 e 731 della legge 27 dicembre 2013, 147. Procedura di trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o tariffe e dei regolamenti*";

**VISTO** il parere del Collegio dei Revisori dei Conti (all.2) ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 come modificato dall'art. 3 del D.L. 174/2012 convertito dalla Legge 213/2012;

### **d e l i b e r a**

1. di stabilire per l'anno 2014, per tutti i soggetti passivi, una aliquota TASI pari allo **zero per mille**;
2. di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

Infine, in considerazione dell'urgenza di provvedere, si propone di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e del co. 19, art. 1 della L.R. n. 21/2003, come sostituito dal co. 12, art.17 della L.R. n. 17/2004.

---

Vista la proposta di deliberazione, si esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità TECNICA, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Data, \_\_\_\_\_

IL CAPO SETTORE FINANZA E TRIBUTI

Dott.ssa Cristina SERANO

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL SINDACO**  
Avv. Luca FANOTTO

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Dott. Francesco LENARDI

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 22-05-2014 al 06-06-2014

Lignano Sabbiadoro, \_22.05.2014

**L'IMPIEGATA RESPONSABILE**  
Chiara GHIRARDI

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Certifico che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio;
- Ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. n. 21/2003, come sostituito dall'art. 17 – comma 12 - della L.R. 17/2004, è divenuta esecutiva:

il \_21.05.2014 \_ in quanto dichiarata immediatamente eseguibile;

il \_\_\_\_\_, giorno successivo al termine della pubblicazione.

Lignano Sabbiadoro, \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE UFFICIO SEGRETERIA GENERALE**  
Dott.ssa Chiara GHIRARDI